

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura valutativa per la chiamata di un Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario per il settore concorsuale 12/F1 – DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (odierno gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-12 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE), profilo: settore scientifico disciplinare IUS/15 – DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (odierno (GIUR-12/A – DIRITTO PROCESSUALE CIVILE), ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - 2024PA518bis

VERBALE N. 2

Il giorno 23.7.2024, alle ore 11, la Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui sopra, nominata con D.R. n. 2594/2024 del 1°.7.2024, composta da:

Prof. Marco De Cristofaro, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova

Prof.ssa Roberta Tiscini, professoressa di prima fascia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Prof.ssa Elena D'Alessandro, professoressa di prima fascia presso l'Università degli Studi di Torino

si riunisce con modalità telematica tramite *conference call* a mezzo piattaforma *zoom* dal rispettivo luogo di lavoro dei Commissari), per procedere allo svolgimento della prova didattica, secondo le modalità definite nel bando e secondo gli argomenti indicati nell'Allegato PROVA DIDATTICA.

La Commissione procede quindi all'appello del candidato, in seduta pubblica, del quale viene accertata l'identità personale:

Dr.ssa Federica Godio

Alle ore 11,50 ha inizio lo svolgimento della prova didattica, che termina alle ore 12.30.

Analizzata tutta la documentazione presentata dalla candidata, la commissione esprime un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul *curriculum*, sull'attività didattica e di terza missione, conformemente ai criteri individuati nel verbale n. 1, esprimendo altresì un giudizio alla prova didattica, sulla base dei criteri formulati nel Verbale n. 1.

I Commissari precisano che non vi sono lavori in collaborazione presentati dalla candidata ai fini della presente selezione.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva che i contributi scientifici della candidata presentati ai fini della presente selezione enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori: n. 2, per quanto riguarda i parr. 3, 5 e 7, specificamente attribuiti alla candidata; n. 15, per quanto riguarda i parr. II-VI, X e XV, specificamente attribuiti alla candidata.

La commissione esprime un giudizio complessivo relativamente agli elementi indicati nel verbale 1.

A) Pubblicazioni scientifiche

I lavori presentati dalla candidata, aventi collocazione editoriale in Riviste di riconosciuta rilevanza nazionale e congruenti con il profilo a bando, evidenziano sicura capacità di inquadramento sistematico, rigore metodologico e adeguato coefficiente di originalità.

L'attitudine alla ricerca, che affronta con sicuro grado di innovatività temi nuovi con saldo impianto sistematico, emerge anzitutto dai lavori che hanno, nel corso degli ultimi anni, a più riprese affrontato i risvolti processuali della fusione tra società di capitali e della cancellazione delle società dal registro delle imprese, con la conseguente indagine sulla peculiarità del fenomeno successorio nei confronti degli ex soci. In tale ambito la candidata ha posto in discussione alcune soluzioni avallate dalle Sezioni Unite nella ricerca, riuscita, di argomentare soluzioni esegetiche più coerenti con i principi generali.

Pregevoli sono altresì i lavori che indagano tematiche a cavallo tra contratto e processo, tra le quali risalta il più recente tentativo di trovare spazio ad un'eccezione di risoluzione del contratto che consenta di declinare in forma caducatoria, anziché meramente dilatoria (*ex art. 1460 c.c.*), la reazione all'inadempimento dei contratti a prestazioni corrispettive.

Le già apprezzate qualità si apprezzano anche nei lavori sulla specificità dei motivi d'appello e sulle modalità di assolvimento dell'onere di riproposizione di domande ed eccezioni rimaste assorbite, *ex art. 346 c.p.c.*

Meritano menzione i lavori dedicati ad alcuni snodi apparentemente minori, ma di sicuro impatto sistematico, della disciplina dell'arbitrato (tra le conseguenze della mancata corresponsione delle anticipazioni e l'individuazione della nozione di "lodo parziale" suscettibile di impugnazione immediata).

La candidata in ogni caso ha dimostrato capacità analitiche degne di sicuro apprezzamento anche nell'analisi di questioni puramente processuali poste dalle recenti riforme, quali la possibilità di sanatoria della procura alle liti inesistente o la natura di riassunzione o riproposizione sottesa all'atto di impulso volto a realizzare l'effetto di *translatio iudicii* transgiurisdizionale: offrendo prova di qualità che si confermano anche nei lavori di taglio commentaristico, quale il commento all'art. 614 *bis* c.p.c.

L'apparato di lavori scientifici, in conclusione, offre prova di una sicura maturità per la nomina a professore di seconda fascia.

B) Attività didattica

La candidata ha prodotto documentazione idonea a dimostrare una continuità ed un impegno nell'attività didattica meritevoli di pieno apprezzamento. Costante nella presenza nelle Commissioni d'esame e di laurea, si è fatta carico puntualmente degli insegnamenti affidati, in particolare nell'ultimo anno quale affidataria della Clinica di diritto processuale civile ove ha sviluppato una metodica d'insegnamento pienamente complementare con il corso-base, ottenendo lusinghieri giudizi nelle opinioni degli studenti.

C) Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio

Non era materialmente possibile, nel breve arco temporale preso in considerazione, che la candidata potesse conseguire l'organizzazione, direzione od il coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

In ogni caso la candidata è presente nei comitati editoriali di riviste di importanza nazionale e collocazione di prim'ordine, e ha presenziato in veste di relatrice a plurimi convegni sia presso la Scuola Superiore della Magistratura, sia presso l'Università di Padova nell'ambito dell'iniziativa organizzata congiuntamente dalle Associazioni dei Civilisti e fra gli Studiosi del Processo Civile, dal titolo "I rimedi contrattuali tra autonomia privata e processo civile", 12 e 13 maggio 2023.

Ha altresì dato prova di intensità continuità temporale nella produzione scientifica, con i risultati già esposti nel punto A.

D) Attività di terza missione.

La Commissione ha valutato positivamente le attività di promozione e di divulgazione scientifica della candidata, con apprezzabile dimensione sociale, economica e culturale, e valore aggiunto per i beneficiari. Si segnala in particolare la partecipazione ai Seminari organizzati entro il progetto PNRR sulla recente riforma del codice di procedura civile, in collaborazione con la Struttura decentrata di formazione del CSM.

GIUDIZIO SULLA PROVA DIDATTICA

La Commissione ha valutato molto positivamente la prova didattica svolta sul tema “*Capo di domanda e capo di sentenza nella prospettiva delle impugnazioni*”.

La Commissione ha apprezzato in particolare l'*excursus* storico; il radicamento delle argomentazioni già nella dottrina classica e nei successivi sviluppi dottrinali e giurisprudenziali, anche con la prospettazione di svolgimenti originali; la padronanza sistematica nell'affrontare il tema; la capacità di intersecarlo in modo fecondo con riflessioni su istituti di più ampio respiro, quale – per tutti – il giudicato, anche nel profilo del cd. “giudicato implicito”.

La Commissione ritiene all'unanimità che le attività di ricerca e di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti svolte dalla Dr.ssa Federica Godio durante il contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario siano adeguate alle necessità del Dipartimento e pertanto la Commissione dà riscontro pienamente e convintamente positivo alla immissione della stessa candidata nel ruolo dei Professori di seconda fascia.

Il Prof. Marco De Cristofaro, componente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali all'Ufficio Personale docente.

La seduta termina alle ore 12.50.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 23 luglio 2024

Prof. Marco De Cristofaro, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova

Prof.ssa Roberta Tiscini, professoressa di prima fascia presso l'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

Prof.ssa Elena D'Alessandro, professoressa di prima fascia presso l'Università degli Studi di Torino